

NOTA INFORMATIVA SCABBIA

Cos'è

La scabbia è una infestazione della cute, contagiosa, dovuta all' acaro specie – specifico, esclusivo dell'uomo (*Sarcoptes Scabiei* var. *hominis*).

Il periodo di incubazione dura 2 - 6 settimane, necessario per la replicazione dei primi parassiti e lo sviluppo dei sintomi.

Il segno tipico è il **cunicolo**: rilevatezza lineare a livello della superficie cutanea. Sedi più frequenti: spazi interdigitali delle mani, superficie volare dei polsi, gomiti, ascelle, ombelico, fianchi, superficie interna delle cosce, genitali esterni maschili, areole mammarie. Nel bambino e nel neonato la scabbia ha una distribuzione diffusa, interessando anche il volto, il cuoio capelluto e le pieghe cutanee.

Altro segno è il **nodulo**, spesso ricoperto da squamo-croste.

Il sintomo caratteristico della scabbia è il **prurito**, che si acutizza di notte ed in genere risparmia viso e cuoio capelluto e che determina la sovrapposizione di lesioni da grattamento.

Come si trasmette

La trasmissione avviene, per tutto il periodo in cui il paziente rimane infetto e non trattato, per contatto cutaneo diretto e prolungato dalla persona infestata a quella sana; più raramente per via indiretta tramite indumenti o gli effetti lettereschi.

La persona è contagiosa durante tutto il periodo di incubazione, anche se asintomatico.

La scabbia non viene trasmessa dagli animali all'uomo.

L'acaro non vive al di fuori dell'ospite, se non per pochi giorni sugli indumenti infestati.

Cosa fare se si verifica un caso di malattia

- Non c'è possibilità di guarigione spontanea, pertanto sia il malato che i contatti " stretti", anche se asintomatici (persone che hanno avuto ripetuti contatti cute-cute con il caso, come familiari e/o conviventi) devono procedere al trattamento con farmaci specifici da applicarsi sulla cute, secondo le indicazioni dello specialista o del proprio medico curante.
Per i contatti stretti nel caso insorgessero dei sintomi si suggerisce di contattare il medico di base o il pediatra esibendo la presente nota.
- La disinfezione ambientale non è di alcuna utilità (i parassiti non sopravvivono più di 3/4 giorni se non sono a contatto con la pelle).
E' necessaria invece una accurata pulizia dell'ambiente e della biancheria (lenzuola, asciugamani):
 - lavare a 60°C tutti gli indumenti indossati negli ultimi 3 giorni dal malato prima dell'inizio del trattamento
 - lavare a 60°C tutte le mattine le lenzuola e la biancheria utilizzate per la notte, dopo l'applicazione della crema e per tutta la durata del trattamento
 - nel caso di indumenti non lavabili in lavatrice riporre gli stessi in sacchetti di plastica, che devono essere conservati in un ambiente isolato per almeno 15 giorni, evitandone il contatto con le persone
 - usare strumenti a getto di vapore ad alta temperatura per materassi, divani, poltrone e pavimenti. In alternativa si possono avvolgere in sacchi di plastica, che devono essere conservati in un ambiente isolato per almeno 15 giorni evitandone il contatto con le persone.

INDICAZIONI PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

NIDO e SCUOLA DELL' INFANZIA: L'ATS di Bergamo fornisce le indicazioni per la prevenzione, attiva la sorveglianza anche in collaborazione con i medici curanti. Nel caso si tratti di un alunno si dispone l'allontanamento del soggetto che verrà riammesso alla frequenza a completamento del trattamento specifico.

SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO: L'ATS di Bergamo fornisce le indicazioni per la prevenzione, attiva la sorveglianza anche in collaborazione con i medici curanti. Nel caso si tratti di un alunno si dispone l'allontanamento del soggetto che verrà riammesso alla frequenza dopo 24 dalla prima applicazione del trattamento specifico.

INDICAZIONI PER OSPITI DI ALTRE COLLETTIVITA'

COMUNITÀ CON SOGGETTI FRAGILI / DISABILI / PSICHIATRICI ...: L'ATS di Bergamo fornisce le indicazioni per la prevenzione, attiva la sorveglianza anche in collaborazione con i medici curanti. Nel caso si tratti di un alunno si dispone l'allontanamento del soggetto che verrà riammesso alla frequenza a completamento del trattamento specifico.

INDICAZIONI PER LAVORATORI – NON DI AMBITO SANITARIO

ATS di Bergamo fornisce le indicazioni per la prevenzione, attiva la sorveglianza anche in collaborazione con i medici curanti. Nel caso si tratti di un lavoratore si dispone l'allontanamento del soggetto che verrà riammesso a lavoro dopo 24 dalla prima applicazione del trattamento specifico.

INDICAZIONI PER LAVORATI – AMBITO SANITARIO

ATS di Bergamo fornisce le indicazioni per la prevenzione, attiva la sorveglianza anche in collaborazione con i medici curanti.

Nel caso si tratti di un lavoratore in Ospedale/RSA/Altre UdO si dispone l'allontanamento del soggetto che verrà riammesso a lavoro a seguito di valutazione del Medico Competente/CIO/Referente della struttura.